



COMUNE DI
CASTELLINO DEL BIFERNO
MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO CIVILE (1943 – 1944)



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

OGGETTO: Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265 (avente il seguente oggetto: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”), introduce una serie di disposizioni e di regole preventive per contrastare i fenomeni di corruzione nella Pubblica Amministrazione disponendo, all’articolo 1, comma 7, che *l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;*

Visto l’articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui: l’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione; negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta; l’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione; il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Richiamata la Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25.01.2013 con la quale viene precisato che la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del Segretario comunale, il quale, in base alle vigenti disposizioni di legge, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell’Ente in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Dato atto che la stessa Circolare chiarisce che le amministrazioni devono assicurare al Responsabile della prevenzione della corruzione un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio. L’appropriatezza va intesa non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, dovendo assicurare

la presenza di elevate professionalità, che dovranno peraltro essere destinatarie di specifica formazione;

Dato atto che la CIVIT (oggi ANAC):

- con Delibera n. 72 dell'11.09.2013 ha approvato in via definitiva il primo Piano Nazionale Anticorruzione, contenente gli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale, unitamente agli indirizzi ed al supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del PTC;
- con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha adottato l'Aggiornamento 2015 al PNA;
- con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Ritenuto, per quanto premesso, di dover procedere con apposito provvedimento formale alla individuazione in via permanente e continuativa del R.P.C. nella persona del Segretario Generale dell'Ente come previsto dall'articolo 1, comma 7 della Legge 190/2012, ritenendo non sussistenti motivi per una diversa determinazione;

Dato atto che sussiste la propria competenza ai sensi dell'articolo 50, comma 10 del T.U.E.L.;

Visto l'articolo 97, comma 4, lett. d) del TUEL a mente del quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dei regolamenti o conferitagli dal Sindaco;

Visto il D. Lgs 165/2001 e s.m.i ed, in particolare, l'art. 4, comma 1, lettera e);

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Di individuare ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, nella figura del Segretario Comunale reggente, dott. Domenico Cerqua, il responsabile della prevenzione della corruzione, attribuendo dalla data odierna al medesimo i compiti e le funzioni previste della legge n. 190/2012;

DISPONE

Di notificare il presente atto al Segretario Comunale;

Di comunicare all'ANAC il nominativo del Responsabile della prevenzione della Corruzione del Comune di Castellino del Biferno;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune, alla Sezione "*Amministrazione trasparente*";

Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio, per mera pubblicità notizia, per 15 giorni consecutivi.

Castellino del Biferno, 29 marzo 2017

F.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Scala